

CARTA DEI SERVIZI

NIDO INTEGRATO

Scuola dell'Infanzia paritaria S.Lucia

INDICE

▪	INTRODUZIONE	p.3
▪	a) PRINCIPI SULL'EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI	p.4
▪	b) LA CAPACITA' RICETTIVA, I CRITERI E LE MODALITA' DI AMMISSIONE E DI FINE FREQUENZA	p.4
▪	c) IL CALENDARIO, L'ORARIO DI APERTURA DEL SERVIZIO E LE FASCE ORARIE DI UTILIZZO	p.5
-	NORME DI ENTRATA E DI USCITA	p.6
-	IL CORREDO DEL BAMBINO	p.6
▪	d) ORGANICO DEL PERSONALE	p.7
▪	e) IL PROGETTO EDUCATIVO	p.8
-	L'INSERIMENTO	p.10
-	IL GRUPPO	p.11
-	GLI SPAZI	p.11
-	LE ROUTINES	p.13
-	ALIMENTAZIONE	p.14
-	PROGETTO PSICOMOTRICITA'	p.14
-	PROGETTO MUSICA	p.15
-	PROGETTO INGLESE	p.16
-	PROGETTO CONTINUITA'	p.16
-	INSERIMENTO DI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO	p.17
-	PROGETTO INTERCULTURALITA'	p.17
▪	f) LA SALUTE AL NIDO	p.18
-	SICUREZZA E IGIENE	p.18
▪	g) LA QUANTIFICAZIONE E LE MODALITA' DI CORRESPONSIONE DELLE RETTE ED EVENTUALI COSTI AGGIUNTIVI A CARICO DELL'UTENZA	p.19
▪	h) LE MODALITA' ADOTTATE PER INFORMARE E GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	p.20
▪	i) LA GESTIONE DELLA QUALITA' AL NIDO	p.22
-	PRIMO INDICATORE DI QUALITA': L'AMBIENTE	p.22
-	SECONDO INDICATORE: QUALITA' ORGANIZZATIVA	p.23
-	TERZO INDICATORE: QUALITA' IGIENICO-SANITARIA E SICUREZZA	p.23
-	QUARTO INDICATORE: QUALITA' NELL'ALIMENTAZIONE	p.24
-	QUINTO INDICATORE: QUALITA' EDUCATIVA E SOCIO-RELAZIONALE	p.24

Scuola dell'Infanzia paritaria S.Lucia
Via Asilo di Rorai 3
33170 Pordenone
0434/363140 – 3495905520
maternasantalucia@yahoo.it
www.santaluciarorai.it

NIDO INTEGRATO **SCUOLA DELL'INFANZIA S.LUCIA**



INTRODUZIONE

Il Nido Integrato della scuola dell'Infanzia “S.Lucia” nasce nell'anno scolastico 1993/1994 come sostegno per le famiglie nella cura e nella crescita dei loro bambini; il 3 febbraio 2011, viene riconosciuto ed autorizzato al funzionamento in maniera definitiva dal Comune di Pordenone e dall’Ambito n. 6.5.

Attraverso esperienze formative significative, finalizzate allo sviluppo e al benessere dei bambini in un contesto sereno e positivo, garantisce una base sicura per la costruzione della loro identità e delle loro competenze.

a) PRINCIPI SULL'EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

In base al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27.01.1994, (“Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”), il Nido Integrato della Scuola dell'Infanzia paritaria S.Lucia, garantisce i seguenti principi:

- Eguaglianza
- Imparzialità
- Continuità
- Diritto di scelta
- Partecipazione
- Efficienza ed efficacia

Il diritto alla privacy viene garantito dalle norme vigenti. Alle famiglie viene fornita l'informativa sulla Privacy all'inizio dell'anno scolastico e tutta la documentazione ed il materiale raccolto viene utilizzato dalla scuola previa autorizzazione dei genitori. Tutti gli operatori del servizio sono tenuti al segreto d'ufficio.

b) LA CAPACITA' RICETTIVA, I CRITERI E LE MODALITA' DI AMMISSIONE E DI FINE FREQUENZA

Il Nido Integrato accoglie fino a 20 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Le iscrizioni si effettuano nel mese di Gennaio, presso la Scuola dell'infanzia, sino ad esaurimento dei posti disponibili, tenendo conto dei seguenti requisiti:

- bambini di età compresa tra i 24 (da compiere entro l'anno di iscrizione) e i 36 mesi;
- i fratelli e le sorelle degli alunni già frequentanti la scuola stessa;
- bambini le cui famiglie risiedono nel quartiere di Rorai Grande;
- fratelli/sorelle di bambini che hanno frequentato la scuola negli ultimi 6 anni;
- i residenti nel Comune di Pordenone;
- presenza di nonni con residenza in Rorai Grande;
- i non residenti nel Comune di Pordenone.

In caso di richieste superiori al numero di accoglienza, si procederà a sorteggio in presenza dei genitori stessi, del legale rappresentante di istituto e della coordinatrice.

La graduatoria verificata dal Consiglio d'Amministrazione verrà resa pubblica entro la settimana dell'iscrizione.

Al momento dell'iscrizione viene consegnato alle famiglie il regolamento del Nido Integrato che contiene informazioni utili ai genitori riguardanti il funzionamento del servizio e la presente Carta dei Servizi, quale documento identificativo del servizio stesso.

La durata dell'anno scolastico segue il calendario della scuola dell'infanzia S.Lucia, prevede quindi la frequenza da inizio settembre a fine giugno.

c) IL CALENDARIO, L'ORARIO DI APERTURA DEL SERVIZIO E LE FASCE ORARIE DI UTILIZZO

Il nido integrato ha un'apertura annuale uguale a quella prevista dal calendario scolastico della scuola dell'infanzia paritaria S.Lucia (vedi calendario emanato dall'Ufficio Scolastico Regionale).

Il nido è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.30 con i seguenti orari:

-7.30 / entro 9.15	ENTRATA
-12.30 / entro 13.30	PRIMA USCITA
-15.30 / entro 16.00	SECONDA USCITA
-16.00 / entro 17.30	TERZA USCITA

La giornata scolastica è così organizzata:

-7.30 / 9.15	ACCOGLIENZA
-9.15 / 10.00	MERENDA E GIOCO
-10.00 / 11.00	ATTIVITA' ORGANIZZATA IN SEZIONE
-11.00 / 11.30	PREPARAZIONE AL PRANZO
-11.30 / 12.30	PRANZO
-12.30 / entro 13.30	PRIMA USCITA
-13.30 / 15.30	RIPOSINO
-15.30 / 15.45	MERENDA
- 15.45 /entro 16.00	SECONDA USCITA
-16.00 / entro 17.30	TERZA USCITA

L'orario di utilizzo del servizio, precedentemente concordato con la famiglia in base alle esigenze del bambino e del gruppo di bambini nel quale è inserito, non può essere superiore alle 10 ore mentre può essere inferiore alle 5 ore purché comprensivo della fruizione dei pasti.

NORME DI ENTRATA E USCITA

- al momento dell'ingresso i genitori devono affidare sempre il loro bambino all'educatrice;
- al momento dell'uscita le educatrici affideranno i bambini solo ai genitori o a persone maggiorenni, conosciute e provviste di delega della famiglia;
- ricordarsi di chiudere sempre le porte e i cancelli di accesso alla scuola;
- qualora vi sia la necessità di arrivare a scuola o uscire in orari diversi da quelli stabiliti, preghiamo i genitori di avvisare verbalmente o per mezzo del telefono le educatrici.

IL CORREDO DEL BAMBINO

Un sacchetto / zainetto con nome che contenga :

- un cambio completo (pantalone, maglia, felpa, calzini, canottiera, slip) con nome
 - un pacco di pannolini e di salviettine umidificate
 - un asciugamano (tipo ospite) con asola e nome
 - copertina, lenzuola, cuscino e federa con nome
 - una confezione maxi di fazzoletti di carta
 - calzini antiscivolo con nome.
-
- *Stivaletti da pioggia da tenere a scuola*

Ogni venerdì i bambini porteranno a casa il proprio sacchettino con la biancheria usata nel corso della settimana e verrà poi riportato al nido il lunedì successivo fornito di tutto il sopraddetto corredo pulito.

Poiché i bambini e le bambine verranno avviati alla conquista dell'**AUTONOMIA**, è opportuno che abbiano un abbigliamento funzionale, facile da togliere e da indossare, e provvisto di nome in stampatello.

Per favorire l'autonomia di un bambino infatti, è necessario garantirgli la libertà di poter fare da solo.

“Mai aiutare un bambino mentre sta svolgendo un compito nel quale sente di poter avere successo”

M. Montessori



d) ORGANICO DEL PERSONALE

L'organico del servizio di nido integrato è composto da:

3 educatrici di sezione

4 operatori della cucina

1 ausiliaria scolastica

1 coordinatrice

1 economo

1 capo d'istituto (Parroco e legale rappresentante della scuola)

L'orario di ogni educatrice varia a seconda dei turni settimanali concordati.

Il rapporto numerico educatori-bambini garantisce il lavoro in piccoli gruppi e la costruzione di relazioni educative significative.

La coordinatrice, che è anche una delle cinque insegnanti di sezione infanzia, coordina il gruppo insegnanti infanzia, educatrici nido integrato, insegnanti doposcuola e gruppo cucina attraverso un monitoraggio continuo e quotidiano dell'andamento delle attività e della routine. Attraverso periodiche riunioni tra sottogruppi in base al servizio svolto e colleghi docenti si affrontano particolarità e problematiche condividendo pensieri, proposte, iniziative, soluzioni in modo sinergico e collaborativo. L'economista si occupa delle questioni di ordine economico e gestionale della scuola.

e) IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo nasce tenendo conto del bambino nella sua individualità e all'interno di un gruppo e ha come obiettivo quello di favorire lo sviluppo della formazione del sé del bambino e la sua sicurezza emotiva di base.

Il nido è luogo di relazioni e il gruppo diventa un contesto di apprendimento in cui ogni bambino si sperimenta, si relaziona e si confronta con l'altro, diventando co-protagonista nella costruzione delle esperienze.

Un periodo iniziale di attenta osservazione delle dinamiche di gruppo e dei singoli bambini permette di pianificare dei progetti adeguati ai loro interessi e alla loro voglia di conoscere, prestando attenzione alle specificità di ognuno per poter proporre una progettazione mirata e costruita su misura.

Le proposte educative si basano su una progettazione annuale che prende in esame i vari campi di esperienza

area motoria

area socio-affettiva

area linguistica

area della logica

area dei linguaggi espressivi

e su una progettazione stagionale più dettagliata che mira a favorire lo sviluppo di competenze e abilità perseguendo una serie di **obiettivi** relativi all'autonomia, al consolidamento della propria identità, allo stare bene all'interno di un gruppo, alla capacità di comunicare attraverso il linguaggio espressivo e parlato.

Per raggiungere tali obiettivi vengono adottate le seguenti **metodologie**:

- gioco libero e strutturato
- gioco senso-motorio
- lettura di brevi racconti
- canti e filastrocche
- laboratori tattili, di pasticciamento
- laboratori olfattivi, gustativi
- laboratori manipolativi
- travasi con materiali vari (farina, pastina, acqua...)

La pratica osservativa prosegue durante tutto l'anno scolastico per monitorare i progressi o le eventuali regressioni di ogni bambino preso in esame, cogliendo le necessità di ognuno e adeguando in itinere l'azione educativa delle educatrici.

L'osservazione diventa un'azione spontanea e praticata ogni giorno per individuare meglio le modalità su cui basare i diversi contesti di apprendimento.

A questo proposito viene utilizzata una scheda in cui si registrano le **osservazioni** fatte dalle educatrici su vari aspetti quali l'autonomia, il linguaggio, la motricità, le modalità di relazione ed il gioco.

Questo importante documento prende in esame due diversi periodi dell'anno

(settembre-gennaio/febbraio-giugno) per poter meglio evidenziare i cambiamenti e le evoluzioni di ciascun bambino.

La scheda di osservazione diventa uno **strumento di documentazione** necessario nel passaggio di consegne tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia e viene condiviso con i genitori che la conserveranno come parte del bagaglio di crescita del loro figlio.

Il bambino inserito al Nido Integrato condivide con il resto della scuola la pratica pedagogica del "bambino condiviso" secondo la quale ogni educatrice ed insegnante della scuola dell'infanzia Santa Lucia conosce gli alunni del nido ed ogni educatrice ed insegnante della scuola si fa conoscere dagli alunni e dalle famiglie dei bambini del Nido Integrato.

Il Nido Integrato garantisce la professionalità del personale con specifici corsi di formazione e aggiornamento su vari argomenti di tipo pedagogico e didattico, con il contributo di esperti e formatori, per migliorare le competenze e le conoscenze di ciascuna educatrice. Inoltre il personale di tutta la scuola si riunisce periodicamente per incontri di autoaggiornamento.

Infine la verifica avviene principalmente attraverso il dialogo e il confronto tra il personale educativo, il personale d'appoggio, il coordinatore del servizio in occasione dei collegi docenti e dei collettivi organizzativi.



La vita al nido è

“...un tempo pieno, che non si caratterizza per un contenuto dato a priori, ma per la capacità di contenere ciò che accade strada facendo, favorendo la costruzione di pensieri e memorie individuali e collettive.”

F. Mazzoli



L'INSERIMENTO

Ad iscrizione avvenuta, il Nido fornisce alla famiglia gli orari dell'inserimento per il loro bambino nel mese di settembre.

L'ambientamento è una fase molto delicata e perciò graduale che prevede momenti di compresenza al nido di bambini/genitori/educatrici per poche ore al giorno.

In seguito, il tempo di frequenza dei bambini aumenterà progressivamente fino al raggiungimento dell'orario scelto dalla famiglia.

Questo primo passaggio va affrontato con flessibilità e attenzione nel rispetto dei tempi di ciascun bambino, consapevoli che il Nido accoglie il bambino e la sua famiglia.

A questo proposito, il colloquio iniziale individuale famiglie/educatrici rappresenta un momento molto importante in cui i genitori presentano le loro aspettative nei confronti della struttura, i loro punti di vista, le loro preoccupazioni, i loro desideri e danno alle educatrici ogni informazione utile sul proprio bambino attraverso una scheda informativa fornita dalla scuola.

IL GRUPPO

Le attività ed i laboratori si svolgono in piccolo gruppo per monitorare il percorso educativo ed eventualmente modificarne alcuni aspetti in itinere.

L'individuazione dei gruppi, degli obiettivi, degli spazi e dei materiali viene decisa dalle educatrici per dare l'opportunità ad ogni singolo bambino di sviluppare le proprie competenze attraverso soluzioni didattiche flessibili soprattutto con il gioco, i laboratori tattilo-sensoriali e le attività di routines. Attraverso il concetto di "modeling" (Bandura), inoltre, i bambini apprendono spontaneamente modellandosi sull'altro, altro come adulto ma soprattutto come pari.

"È necessario essere consapevoli di ciò che fanno gli altri, applaudire i loro sforzi, riconoscere i loro successi, incoraggiarli nei loro ruoli. Quando si collabora l'un l'altro, ognuno vince."

Jim Stoval

GLI SPAZI

La sezione di Nido Integrato, situata nello stesso edificio in cui si trova la scuola dell'infanzia, è collocata al primo piano, dove il Nido ha i suoi spazi: i servizi igienici, la stanza del riposo, la sala da pranzo e l'atrio con gli armadietti personali dei bambini.

Inoltre, al piano interrato della struttura scolastica vi è a disposizione la palestra per il gioco senso-motorio e psicomotorio e il giardino con aree di gioco strutturato per lo sviluppo di abilità motorie e per l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale.

Tutti gli spazi, gli impianti e i materiali seguono i requisiti di sicurezza secondo la normativa di settore.

Lo spazio nell'aula è suddiviso in centri di interesse che uniscono aree di tipo simbolico, cognitivo e motorio:

- l'angolo del gioco simbolico, in cui avvengono le prime forme di cooperazione e socializzazione tra bambini, favorendo al tempo stesso lo sviluppo del linguaggio;
- l'angolo morbido permette al bambino di sentirsi accolto e protetto e gli consente di prendere un momento di pausa personale per rielaborare il proprio vissuto;
- l'angolo dei giochi strutturati dove il bambino può giocare con costruzioni di vario tipo, macchinine, animaletti, ecc.. creando dei momenti di scambio e relazione con i pari.
- l'angolo dello specchio con travestimenti per trasformarsi e far finta di...
- lo spazio delle attività di pittura e manipolative in cui si inizia a familiarizzare con strumenti nuovi come il pennello, il rullo, le forbicine, la plastilina, ...

I vari spazi sono ben delimitati e facilmente identificabili per permettere al bambino di orientarsi all'interno di essi in completa autonomia e sono, al tempo stesso, aperti e flessibili per dare al bambino libertà di scelta.

L'educatrice, nella consapevolezza che lo spazio è un progetto pedagogico educativo, predispone l'ambiente scegliendo materiali e spazi che possano incuriosire e sollecitare i bambini nell'esplorazione e nel gioco.

Per mettere a proprio agio il bambino e per permettergli di muoversi liberamente all'interno della struttura vengono utilizzati i calzini antiscivolo.





LE ROUTINES

La routine dà al bambino familiarità e sicurezza; crea cioè una base sicura sulla quale egli può costruire le proprie esperienze.

La sicurezza è data dalla frequentazione dell'ambiente che è sempre lo stesso e dalla scansione temporale (il binomio PRIMA-DOPO) che si ripete giornalmente con regole e routine che orientano i bambini:

- **accoglienza:** l'ingresso mattutino al Nido è un momento delicato; il compito delle educatrici è quello di favorire, nell'ottica dell'autonomia, un ingresso "volontario" del bambino/a nella struttura. Questo ovviamente richiede tempi diversificati ai quali si fa fronte con flessibilità e attenzione sia nei confronti del bambino/a che del genitore;
- **merenda:** verso le 9.15 si fa merenda tutti insieme in sala da pranzo, si fa l'appello e si cantano alcune canzoni per creare un momento di comunità e armonia, infine prima di tornare in sezione i bambini che non utilizzano più il pannolino sono invitati ad andare in bagno;
- **gioco e attività:** si torna in sezione per giocare e fare le attività progettate dalle educatrici;
- **preparazione per il pranzo:** in questa circostanza i bambini, aiutati dalle educatrici, si mettono le scarpe, ci si reca in bagno e qui si cambiano i pannolini, ci si lava le mani e ci si mette il bavaglino; infine i bambini sono

- invitati dalle educatrici a lasciare nel loro armadietto gli oggetti personali;
- pranzo: verso le 11.15 i bambini con le educatrici raggiungono la sala da pranzo nella quale mangiano assieme;
 - giardino: dopo il pranzo, qualora non piova, ci si prepara per uscire in giardino per un momento di gioco; ogni bambino prende dal proprio armadietto giubbino o eventuali accessori e con l'aiuto delle educatrici si veste;
 - riposino: dopo aver giocato si torna in sezione, si svolgono le pratiche di igiene personale e ci si prepara per il riposino pomeridiano;
 - merenda pomeridiana: per chi è rimasto al riposino, al risveglio si va in bagno, si cambia il pannolino e si condivide la merenda;
 - ricongiungimento: all'arrivo del genitore o di un familiare, il bambino saluta gli amici e le educatrici, che riportano eventuali informazioni sulla giornata, all'adulto.

ALIMENTAZIONE

Una parte importante del progetto educativo è l'educazione alimentare che quotidianamente le educatrici condividono a tavola con i bambini, promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti del cibo, con l'assaggio degli alimenti proposti e attraverso piccoli laboratori sensoriali-gustativi.

Le cuoche della cucina interna alla scuola, parte integrante dell'équipe di lavoro, sono di supporto nella cura e nella promozione di una dieta corretta e salutare, inoltre sono periodicamente formate con corsi specializzati promossi dall' A.S.S. N. 6.

A questo proposito il Nido Integrato segue il menù proposto dall' A.S.S. N.6 con particolare attenzione alle diete per allergie e/o intolleranze.

Ciò che rende qualitativa la proposta alimentare è l'utilizzo di alimenti freschi a km zero e biologici e la scelta da parte di tutto il personale scolastico di non proporre dolci e/o bevande contenenti zuccheri aggiunti e conservanti.

In occasione dei compleanni dei bambini, si festeggia con pane fresco e marmellata preparato dalle nostre cuoche.

PROGETTO PSICOMOTRICITA'

Il progetto è seguito da un esperto esterno ed è rivolto ai bambini divisi in due gruppi per un numero totale di sedute che può variare da 6 a 10 e segue la pedagogia psicomotoria di Bernard Aucouturier.

La pratica psicomotoria si occupa dell'evoluzione del bambino considerando l'aspetto motorio, affettivo e cognitivo, favorendo lo sviluppo dell'identità e della stima di sé.

L'obiettivo principale è dare al bambino la possibilità di vivere liberamente esperienze corporee a tutti i livelli; attraverso la libera espressione del corpo infatti, il bambino esplora le proprie capacità, fa esperienza dell'immagine che ha di sé e della sua struttura fisica.



L'esperto predispone in palestra gli spazi del gioco senso-motorio e simbolico (cuscini, materassi, drappi colorati, peluches, spalliere) e del gioco di costruzione (legnetti, plastilina, colori e fogli da disegno) che vengono proposti in due diversi momenti della seduta, secondo la pratica psicomotoria di Bernard Aucouturier.

L'esperto psicomotricista incontra i genitori all'inizio e alla fine del progetto per dare alcune informazioni e condividere l'esperienza vissuta.

“La pratica psicomotoria ha come obiettivo principale facilitare il percorso evolutivo dal piacere di agire al piacere di pensare”

B. Aucouturier

PROGETTO MUSICA

Il progetto musica è svolto da un insegnante esterno, che propone al piccolo gruppo (10 bambini) una serie di giochi musicali in cui il ritmo si unisce al movimento del corpo per favorire il controllo corporeo-muscolare ed emozionale di ciascun bambino.

Il percorso integra il fare e ascoltare musica con l'esecuzione di andature, posture e pratiche respiratorie studiate per facilitare l'acquisizione degli elementi musicali di base potenziando la capacità di rilassarsi, concentrarsi, ascoltarsi e ascoltare.

Tale progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini all'affascinante mondo dei suoni e dell'acustica, di migliorare la coordinazione motoria, di riconoscere i ritmi nello spazio, di provare piacere nel condividere con il gruppo un'esperienza così particolare.

- Per i due progetti suddetti, (psicomotricità e musica), la scuola chiede ai genitori il versamento di un piccolo contributo. -

PROGETTO INGLESE

Il progetto è svolto da un'insegnante italiana di madrelingua inglese, che propone ai bambini, suddivisi in piccoli gruppi, canzoncine, filastrocche e piccoli racconti per avvicinarli alla conoscenza di una nuova lingua.

I bambini di quest'età, stanno ancora imparando la lingua madre e per questo motivo il cervello, l'udito e l'apparato vocale possiedono una grande plasticità.

In questo modo i bambini imparano l'inglese giocando, in modo spontaneo e naturale, acquisendo i suoni di una lingua straniera e comprendendo alcuni semplici vocaboli di uso quotidiano.

PROGETTO CONTINUITA'

La continuità è necessaria per accompagnare i bambini nel loro percorso di crescita soprattutto negli anni di passaggio, permettendo loro di iniziare una nuova esperienza educativa positiva.

Tutto ciò avviene grazie al confronto di opinioni e al dialogo tra le diverse strutture per approfondire la conoscenza del bambino e del suo vissuto.

All'inizio dell'anno scolastico, infatti, le educatrici del Nido Integrato si incontrano con le educatrici degli asili nido per uno scambio di informazioni individuali sui bambini appena iscritti e con le insegnanti delle scuole dell'infanzia per presentare i bambini che accederanno alle loro sezioni.

Le notizie scambiate tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia vengono esplicitate alla famiglia nel corso di un colloquio individuale, rendendo quindi la famiglia stessa partecipe di questo importante cambiamento.

Il Nido, in quanto integrato alla scuola dell'infanzia, permette un'esperienza di continuità che offre al bambino e alla famiglia una maggiore serenità nel momento del passaggio alla scuola anche grazie ad un collegio docenti che sostiene l'idea già citata di "bambino condiviso".

L'ampia rete di relazioni e di interazioni con le altre strutture educative del territorio permette al Nido Integrato di collaborare con gli Asili Nido privati e del comune di Pordenone, con le Scuole dell'Infanzia private e comunali e con diversi Enti e Associazioni, tra cui i pediatri di base e del Servizio Materno Infantile di Pordenone, gli specialisti del servizio di Neuropsichiatria Infantile, logopedisti e psicopedagogisti.

Una preziosa risorsa è la realtà parrocchiale molto vivace in cui è inserito il Nido Integrato, che favorisce la continuità tra scuola e comunità anche grazie alle occasioni extrascolastiche (laboratori, mercatini, ecc...) in cui genitori e nonni mettono a disposizione tempo e competenza per la realizzazione di momenti di riflessione e conviviali.

INSERIMENTO DI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

Integrare i bambini diversamente abili o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale rientra tra i compiti del Nido Integrato.

Ognuno di noi è in realtà diversamente abile, tutti siamo soggetti diversi e originali e abbiamo bisogno di sentirci riconosciuti e di vivere in un clima di fiducia e ascolto.

Per accogliere bambini diversamente abili le educatrici attuano un progetto educativo individualizzato in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del settore, adeguando il numero degli iscritti secondo la normativa vigente.

PROGETTO INTERCULTURALITA'

La dimensione multiculturale della nostra società è ormai un dato strutturale; ecco perché il processo educativo deve operare per favorire l'interazione tra le differenze, intesa come risorsa positiva per la crescita degli individui e della società, dentro una cornice definita dai diritti di cittadinanza.

L'educazione interculturale non vuole solo essere un approccio metodologico e didattico ma riguarda tutto il contesto educativo, a partire dall'accoglienza del bambino e della sua famiglia, valorizzando la ricchezza del bagaglio linguistico e culturale che gli appartiene.

Nel Nido Integrato tale progetto si attua quotidianamente, nelle attività come nelle routines, attraverso canzoncine, giochi con il corpo e laboratori alimentari per avvicinare i bambini alla cultura dell'ascolto e dell'accoglienza.

f) LA SALUTE AL NIDO

L'azienda sanitaria di riferimento fornisce al nostro servizio:

- indicazioni circa l'applicazione di comportamenti igienici corretti all'interno della comunità;
- raccomandazioni per la riammissione o l'allontanamento dalla comunità in caso di malattie;
- indicazioni relative all'alimentazione riguardanti il menù giornaliero e le grammature (in bacheca, consultabile, è presente il menù, le grammature e il manuale HACCP);

La cucina garantisce, come da disposizione di legge, l'alimento alternativo in caso di allergie/intolleranze (certificate da un documento del pediatra) o scelte religiose e ideologiche.

La salute di ogni bambino viene tutelata attraverso:

- momenti di igiene personale, nei quali le educatrici provvedono al cambio del pannolino (per chi ce l'ha, almeno 2 volte al giorno e al bisogno) e aiutano i bambini durante il lavaggio delle mani e del viso;
- promozione dell'utilizzo del piccolo water, nell'ottica di un percorso di autonomia, per allenarli al controllo sfinterico definitivo;
- una buona igiene dell'ambiente, dei giochi e dei materiali.

In caso di malessere del bambino manifestatosi durante la permanenza al nido la famiglia viene prontamente informata.

All'interno dei locali della struttura è fatto divieto di fumare.

SICUREZZA E IGIENE

La pulizia di ambienti e attrezzature è garantita quotidianamente ed eseguita da personale specializzato esterno (ditta Pulicoop).

La ditta Scudo di Pordenone si occupa del corretto funzionamento della struttura per garantire la normativa D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, della formazione dell'intero personale della scuola riguardo al "Primo Soccorso" e al corso per "Addetti alla prevenzione degli incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze per attività a rischio di incendio medio."

E' inoltre presente un piano di evacuazione che viene simulato più di una volta all'anno con i bambini.

g) LA QUANTIFICAZIONE E LE MODALITA' DI CORRESPONSIONE DELLE RETTE ED EVENTUALI COSTI AGGIUNTIVI A CARICO DELL'UTENZA

La retta mensile è di:

- euro 350 fino alle 13.30,
- euro 380 fino alle 16.00,
- euro 410 fino alle 17.30.

La retta rimane invariata anche in caso di assenza prolungata.

In caso di interruzione durante l'anno di frequenza scolastica (ritiro dell'alunno/a) la famiglia dovrà provvedere al pagamento di due mensilità successive alla data del ritiro.

Per poter avviare i progetti gestiti da professionisti esterni, viene chiesto un piccolo contributo alle famiglie (progetto psicomotricità, progetto musica, ecc).



h) LE MODALITA' ADOTTATE PER INFORMARE E GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

“La scuola perseguirà costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.”

dalle “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”

Il rapporto con le famiglie rappresenta un valore aggiunto nel progetto educativo della nostra scuola.

A questo proposito è fondamentale considerare i genitori parte integrante del percorso scolastico, con cui condividere le modalità e gli aspetti più significativi nella crescita del loro bambino.

L'impegno del Nido è quindi promuovere la partecipazione attiva della famiglia in quanto risorsa educativa che come tale va riconosciuta e valorizzata. Proprio per questo motivo la scuola intera e il Nido, essendo inseriti in una comunità parrocchiale, invitano le famiglie a prendere parte a momenti conviviali, quali: la festa di inizio anno scolastico, i laboratori di Natale, la Benedizione dei bambini, il mercatino delle torte di Pasqua, la festa di primavera, la festa delle medaglie.

Per creare una relazione significativa e basata sulla fiducia con le famiglie è di fondamentale importanza l'accoglienza, per dare loro supporto in questo momento così delicato e importante nella vita dei loro bambini.

Il progetto accoglienza si manifesta fin dal primo giorno con la proposta di linguaggi e metodologie adeguati alle diverse idee, abitudini e culture di ciascuna famiglia, nel rispetto dei bisogni di ciascun bambino.

Oltre ai piccoli momenti quotidiani di incontro educatrici-genitori (entrata e uscita del bambino al Nido), il Nido Integrato prevede diversi momenti di incontro nel corso dell'anno scolastico:

- a. incontro di gruppo iniziale con i genitori dei bambini/e nuovi iscritti, invitati tramite lettera inviata nel mese di giugno, con riferimenti di giornate ed orari riguardanti l'inserimento e i colloqui di settembre. In tale occasione tutto il personale della scuola Santa Lucia si presenta alle famiglie dei nuovi iscritti.

Viene inoltre consegnata una cartellina contenente la tabella dell'inserimento, il modulo della privacy, il menù, il calendario scolastico, il foglio deleghe, il documento A.S.S. per la riammissione dopo la malattia, un vademecum con notizie varie, la scheda personale del bambino/a.

Tale scheda, che raccoglie tutte le notizie utili sul bambino (abitudini, salute, alimentazione, ecc ...), verrà compilata dai genitori e presa in esame durante il colloquio individuale

- b. colloquio individuale come primo momento di conoscenza reciproca tra educatrici e genitori ed il loro bambino
- c. riunione di sezione in cui le educatrici presentano la situazione della classe dopo l'inserimento e la progettazione annuale delle attività del nido; inoltre, in tale riunione, vengono eletti i rappresentanti della sezione nido (due tra i genitori presenti) che saranno coinvolti in caso di comunicazioni nido-famiglie e in occasione di riunioni indette dal capo d'istituto
- d. momenti di formazione per genitori, con incontri a tema, tenuti da esperti
- e. momenti di aggregazione e convivialità che vanno ad intrecciarsi ed inserirsi nelle iniziative del territorio in una continuità orizzontale
- f. colloqui personali durante l'anno scolastico, ai quali sono presenti entrambi i genitori, per condividere il percorso educativo del loro bambino/a ed essere di supporto nei momenti più delicati della sua crescita. Tali colloqui avvengono sistematicamente all'inizio e alla fine dell'anno educativo e in itinere previo appuntamento. Nel corso dell'anno, ogni informazione relativa al bambino/a viene riportata immediatamente e solo al genitore
- g. riunione di fine anno per restituire ai genitori alcuni progetti e laboratori proposti ai loro figli durante l'anno scolastico con l'ausilio di documentazione fotografica
- h. ad esclusione dell'incontro di settembre con i nuovi iscritti, al quale sono invitati i soli adulti, in tutti gli altri incontri organizzati dalla scuola (la restituzione dei progetti tenuti dagli esperti esterni, incontri di formazione ...) sono invitati anche i bambini, in quanto viene loro fornito uno spazio accoglienza con la presenza di una educatrice, cosicché la coppia genitoriale possa dedicarsi e concentrarsi all'incontro stesso.

Inoltre, il Nido Integrato rende partecipi i genitori, riguardo al percorso che si attua durante l'anno, attraverso la Carta dei Servizi, la lettura del Progetto Educativo, il book finale che raccoglie gli elaborati dei bambini e le foto di tutto l'anno scolastico.

È presente all'entrata della sezione una bacheca contenente l'autorizzazione al funzionamento, il progetto educativo, il menù proposto dall'Ass di Pordenone, le norme di igiene e di salute in comunità, i nominativi e le qualifiche del personale, il piano di evacuazione, la Carta dei Servizi, il calendario scolastico, il nominativo del referente per la gestione della sicurezza.

i) LA GESTIONE DELLA QUALITA' AL NIDO

La qualità presso il nostro nido integrato viene gestita e valutata in base al riscontro che, del servizio stesso, abbiamo da parte dei bambini, il cui benessere è la più semplice dimostrazione di un buon lavoro da parte delle educatrici e di tutto lo staff che si adopera per la creazione di un ambiente e clima sereno ma anche da parte dei genitori che, più consapevolmente, possono esprimere pareri e dare effettivi riscontri in merito al clima relazionale, all'accoglienza, alla disponibilità all'ascolto ed al mettersi in discussione.

Poiché occuparsi di qualità in un servizio, significa pensarlo in termini di miglioramento e di innovazione, abbiamo voluto inserire, nella presente Carta, alcuni indicatori, secondo noi strategici, per rendere più agevole il controllo e le eventuali comparazioni, da parte degli utenti, con altre strutture. In questo modo, cerchiamo di essere chiari e trasparenti, come da filosofia della scuola, nei riguardi di coloro che scelgono di avvalersi del nostro Nido Integrato.

PRIMO INDICATORE DI QUALITA': L'AMBIENTE

L'ambiente Nido è dotato di n. 6 ambienti ad esso dedicati:

L'ambiente Sezione

è suddiviso in angoli o zone di interesse (angolo motorio, affettivo-relazionale, simbolico, angolo dello specchio, angolo per le attività manipolative e grafico-pittoriche), dispone di arredi certificati e le separazioni fra aree con diverso utilizzo sono tutte controllabili a vista. Il materiale ed i giocattoli sono esposti con cura e ad altezza adeguata per i bambini; viene inoltre garantita la loro sicurezza sulla base di criteri quali: atossicità, manutenzione continua, rispetto normative negli oggetti acquistati. Infine assicuriamo la pulizia metodica di tutti i materiali e giocattoli lavabili mentre gli altri vengono periodicamente sostituiti.

Due bagni

il primo con due wc ed un lavandino ad uso bambini; spazio per appendere gli asciugamani, fasciatoio e lavandino per il cambio pannolini e lo svolgimento delle pratiche igieniche da parte delle educatrici; uso di carta per i fasciatoi, saponi delicati, guanti monouso e bidone "mangia pannolini". Il secondo con due wc e due lavandini ad uso bambini, spazio per appendere gli asciugamani e mobile con cambi della scuola riservati ai bambini.

Sala da pranzo

La zona pranzo è dotata di superfici, arredi e pareti lavabili; tavoli e sedie sono adeguate per numero e dimensioni ai bambini frequentanti; presenza di piani di appoggio, con stoviglie facilmente raggiungibili per evitare di lasciare incustoditi i bambini; stoviglie adeguate per il tipo di utilizzo e per favorire l'autonomia dei bambini.

Dormitorio

La stanza, ambiente curato, ordinato e pulito quotidianamente, è dotato di uscita di sicurezza e finestra con tenda oscurante. Sono presenti un letto personale per ciascun bambino, personalizzato con biancheria fornita pulita settimanalmente dalle famiglie.

Giardino esterno

Presenza di recinzione perimetrale e cancelli con chiusure di sicurezza. Il giardino d'erba è composto da zone ombreggiate pari ad almeno il 40% della superficie; presenza di giochi diversificati di movimento, manipolazione e di tavolini e panchine adeguati all'età.

SECONDO INDICATORE: QUALITA' ORGANIZZATIVA

I criteri di ammissione al Nido sono trasparenti e comunicati alle famiglie durante gli appuntamenti annuali di "Scuola aperta". Le iscrizioni avvengono una volta l'anno, nel mese di gennaio, per poi accogliere i bambini a partire dal mese di settembre, previa consegna ai genitori, (nel mese di giugno), del calendario dei colloqui di inizio anno e delle giornate di inserimento. La lista dei bambini accolti e l'eventuale lista d'attesa, vengono esposte nella bacheca del nido entro una settimana dalle iscrizioni.

Il Nido fornisce un servizio qualificato per 10 mesi l'anno, aprendo le porte agli utenti per 10 ore al giorno con più opzioni di frequenza compatibili con i bisogni di bambini e famiglie (fino alle ore 13.30, 16.00, 17.30). L'orario di arrivo è flessibile (dalle 7.30 alle 9.00) con possibilità di posticipare l'arrivo per particolari esigenze concordando le modalità con le educatrici di sezione. E' inoltre sempre possibile, nel corso di tutto l'anno scolastico, decidere di cambiare l'orario di frequenza, previa richiesta formale alle educatrici ed alla direzione, fatto restando che è obbligatoria la frequenza antimeridiana.

Il calendario dell'anno educativo segue il Calendario scolastico Regionale e quello della Scuola dell'infanzia nella quale è inserito.

E' infine garantita la comunicazione con le famiglie, non solo quotidianamente, per brevi informazioni circa l'andamento della giornata del bambino ma anche tramite colloqui formali, almeno due volte l'anno. Le educatrici restano sempre e comunque a disposizione per qualsiasi necessità o richiesta di altri eventuali momenti di confronto.

TERZO INDICATORE: QUALITA' IGIENICO-SANITARIA E SICUREZZA

Vengono seguite le disposizioni sanitarie per l'ammissione al Nido, per la riammissione dopo malattia e per il trattamento sanitario da eseguire prima della riammissione in Comunità, mediante apposita informativa scritta e consegnata

all'inizio dell'anno educativo a ciascuna famiglia. Viene data comunicazione tempestiva al genitore di malattia del figlio ed in caso di epidemia vengono informate subito le famiglie che utilizzano il servizio e l'Azienda Sanitaria di riferimento.

In materia di Sicurezza vengono organizzate almeno due simulazioni all'anno, che coinvolge anche i bambini. Tutto il personale è formato ed aggiornato costantemente sia in materia di Sicurezza e prevenzione incendi, sia in materia di primo Soccorso Pediatrico.

E' garantita la pulizia quotidiana degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature, secondo il piano HACCP, da parte di personale specializzato (ditta esterna Pulicoop).

QUARTO INDICATORE: QUALITA' NELL'ALIMENTAZIONE

Per redigere il Menù (esposto giornalmente e del quale i genitori ricevono copia all'inizio dell'anno) il personale della cucina segue le indicazioni della dietista dell'Azienda Sanitaria. È garantita la formazione di base ed in servizio per i cuochi e il personale in affiancamento che comprende anche l'aggiornamento periodico. La dieta è bilanciata e varia e tiene conto delle capacità digestive di ciascun bambino, della stagionalità, della tradizione locale, delle diverse culture e di eventuali intolleranze o allergie.

Il menù viene confezionato secondo quanto indicato nel piano di autocontrollo (HACCP) ed utilizza quasi totalmente prodotti freschi, biologici ed a km zero.

Gli educatori di riferimento seguono il pranzo dei bambini loro affidati, rispettando i loro tempi, costruendo assieme alla famiglia un rapporto di fiducia. Vengono inoltre messe in atto tutte le misure per favorire l'espressione delle competenze e l'autonomia di ciascun bambino.

QUINTO INDICATORE: QUALITA' EDUCATIVA E SOCIO-RELAZIONALE

Il nostro nido garantisce per tutto l'anno la presenza di 4 educatrici. Due sono le educatrici di riferimento principali, le altre due subentrano nel corso della giornata, in aiuto alle prime, durante i momenti di maggior attività ed afflusso di bambini (nella mattinata) e durante il momento del riposo per consentire alle altre educatrici di rispettare il proprio turno lavorativo. I bambini e le rispettive famiglie conoscono tutte le educatrici, fin dall'inizio dell'anno e tutte e quattro le educatrici conoscono i bambini della sezione e le loro peculiarità, garantendo in tal modo un rapporto di fiducia e continuità educativa, con particolare attenzione alle routines del pasto, del sonno e del cambio. Tutte le educatrici svolgono con cura le pratiche di igiene riservate al bambino, al quale (in caso indossi il pannolino) vengono assicurati almeno due cambi al giorno.

Grande attenzione viene prestata al momento dell'inserimento che viene pianificato già dal mese di giugno. L'ambiente della sezione viene predisposto per un

inserimento il più possibile rilassante ed ordinato ed è personalizzato sulla base delle risposte e delle reazioni dei singoli bambini. Particolare cura viene riposta nell'organizzazione delle routines del pranzo e del sonno, in particolare all'inizio. Prima dell'inserimento sono previsti:

- un appuntamento in cui il personale di tutta la scuola si presenta ai nuovi genitori, contestualmente al quale c'è poi la vera e propria riunione di sezione del Nido Integrato;
- un colloquio personale con i genitori di tutti i nuovi iscritti.

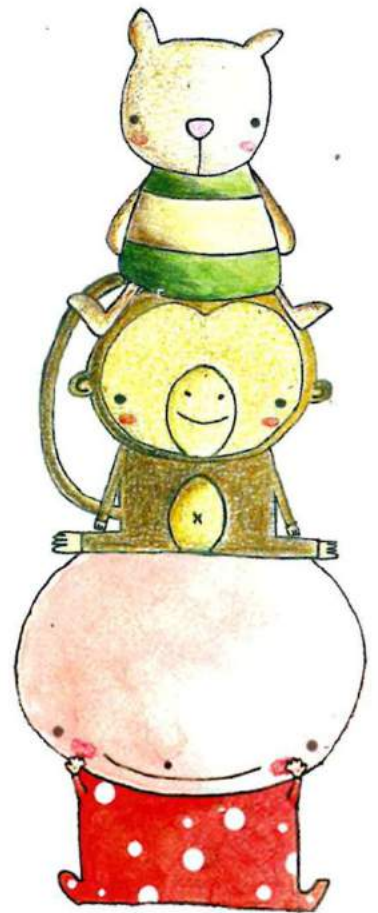
L'ambientamento viene seguito anche tramite schede di osservazione, utili successivamente per verificare, assieme ai genitori, il percorso di crescita del singolo bambino durante l'anno di frequenza.

Viene garantito il rispetto dei ritmi di ciascun bambino e delle sue abitudini (utilizzo ciuccio, oggetti transizionali, ecc).

Il momento del pranzo acquisisce rilevanza educativa, in quanto l'accettazione del nuovo spazio Nido passa anche attraverso la condivisione e accettazione del cibo; le educatrici quindi prestano grande attenzione a questo momento, invitando i bambini all'assaggio ed alla sperimentazione di gusti nuovi, condividendo con loro le pietanze proposte.

Le educatrici utilizzano come strumenti di lavoro la progettazione annuale e la progettazione mensile di cui si avvalgono per organizzare tempi ed attività durante tutto il corso dell'anno educativo. Partecipano periodicamente a corsi di aggiornamento, inoltre si occupano di mantenere la continuità educativa con le strutture che hanno accolto in precedenza o che accoglieranno in seguito i bambini frequentanti il Nido. Prendono parte mensilmente ai collegi docenti con le insegnanti di tutta la scuola e settimanalmente si incontrano in collettivo-educatrici per mettere a punto la progettazione. Promuovono la partecipazione delle famiglie ad eventi che coinvolgono l'intera scuola o la Comunità e coinvolgono i genitori in corsi di formazione promossi dalla scuola stessa, dalla Parrocchia e da enti cittadini vari.

Quando mi parli rimanendo in piedi,
adesso ti dico quel che tu non vedi.
Non vedi che faccio tanta fatica
e che devo mettermi in punta di dita,
perché la tua voce la sento e la ascolto,
ma non tutte le parole io le conosco.
E fatico di più a capire perché
manca il contatto visivo con te.
Non vedi i miei occhi cambiare espressione,
quando mi susciti una emozione:
tristezza rabbia o felicità
se sei lassù importanza non ha.
Quello che vedi dalla tua prospettiva
è lasciato solo alla tua inventiva.
E quel che più conta e rimane celato
è che non mi vedi guardarti ammirato;
se poco ti abbassi vicino a me,
è tutto più bello per me e per te.
Dentro ai tuoi occhi mi vedo riflesso
e ogni cosa che dici per me è un successo,
perché ti capisco e vedo il tuo viso
e dentro al mio cuore nasce un sorriso.



**tratto da: "I bambini devono essere felici. Non farci felici..."
di Elisabetta Rossini - Elena Urso**